



GIUNTA REGIONALE

CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 3536 del 21/10/2021

Prot. n° 2021/363646 del 16/09/2021

Ditta Proponente: AQUILAPREM S.R.L.

Oggetto: Impianto di riciclo inerti non pericolosi – installazione impianto di confezionamento del calcestruzzo

Comuni di Intervento: Controguerra

Tipo procedimento: Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) ing. Domenico Longhi (Presidente delegato)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque dott. Lorenzo Ballone (delegato)

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara dott. Enzo Franco De Vincentiis (delegato)

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara dott. Gabriele Costantini (delegato)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ing. Eligio Di Marzio (delegato)

Dirigente Servizio Foreste e parchi - L'Aquila dott.ssa Serena Ciabò (delegata)

Dirigente Servizio Opere Marittime ASSENTE

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

Teramo ing. Giancarlo Misantoni

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila dott. Luciano Del Sordo (delegato)

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti dott. Paolo Torlontano (delegato)

Direttore dell'A.R.T.A dott. Massimo Giusti (delegato)

Esperti in materia Ambientale

Relazione Istruttoria Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti
Gruppo Istruttorio: ing. Bernardo Zaccagnini

Si veda istruttoria allegata





Preso atto della documentazione presentata dalla Aquilaprem S.r.l. relativamente all'istanza di "Impianto di riciclo inerti non pericolosi – installazione impianto di preconfezionamento del calcestruzzo" acquisita con prot. n. 363646 del 13 settembre 2021;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Dato atto che non si è potuto attuare il collegamento in videoconferenza con il Responsabile Dalila Pulcini del comune di Controguerra di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 410942 del 21 ottobre 2021;

Sentito in audizione per la Società Michele Di Marzio di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 410942 del 21 ottobre 2021;

Preso atto della nota prot. n. 0004616 del 03.08.2021 del Comune di Controguerra con la quale si precisa, tra l'altro, che *l'ART. 21 – A. 7 Zona agricola di rispetto dei corsi d'acqua etc. (Agricola – A) è riferito alle sole zone agricole e che, erroneamente, nella tav. 1 e nella tav. 3 del vigente PRE il relativo retino è stato riportato anche nella zona industriale, urbanizzata, di cui al recente Piano degli Insediamenti Industriali, approvato definitivamente in data 24.04.2013 con Deliberazione di C. C. n. 18. Il Comune sta provvedendo ad aggiornare la cartografia del PRE e pertanto si rimanda alla vigente normativa in materia di rispetto della distanza dei corsi d'acqua, di cui al R.D. n. 268 del 1904, che fissa il limite di inedificabilità pari a 10 m, per le aree industrializzate*";

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VIA

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativemente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso

ing. Domenico Longhi (Presidente delegato)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Lorenzo Ballone (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Enzo Franco De Vincentiis (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Giancarlo Misantoni

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Paolo Torlontano (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE



REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

dott.ssa Serena Ciabò (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Massimo Giusti (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

La Segretaria Verbalizzante

ing. Silvia Ronconi

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica
Progetto**

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Ditta Aquilaprem Srl - Installazione di un Impianto di riciclo inerti non pericolosi - installazione impianto di confezionamento del calcestruzzo

Oggetto

Descrizione del progetto:	Installazione di un Impianto di riciclo inerti non pericolosi - installazione impianto di confezionamento del calcestruzzo
Azienda Proponente:	Aquilaprem Srl
Procedimento:	Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. ex art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Localizzazione del progetto

Comune:	Controguerra
Provincia:	Teramo
Altri Comuni interessati:	nessuno
Numero foglio catastale:	5
Particella catastale:	140

Contenuti istruttoria

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati integrativi prodotti e caricati dal proponente nello Sportello Regionale Ambiente. Per quanto non espressamente riportato nella presente istruttoria si rimanda agli elaborati tecnici di progetto. Per semplicità di lettura l'istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Analisi della documentazione trasmessa

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo istruttorio

Ing. Bernardo Zaccagnini



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Ditta Aquilaprem Srl - Installazione di un Impianto di riciclo inerti non pericolosi - installazione impianto di preconfzionamento del calcestruzzo

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Zugaro Augusto
Telefono	3487623487
e-mail	augusto.zugaro@aquilaprem.it
PEC	aquilapremsrl@pec.it

Estensore dello studio

Cognome e nome	Di Marzio Michele
Albo Professionale e num. iscrizione	Albo dei Tecnici della prevenzione dell'ambiente, n. 235
Telefono	3406081603
e-mail	micheledimarzio01@gmail.com
PEC	michele.dimarzio@pec.it







Avvio della procedura

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 0176322/21 del 29.04.2021
Comunicazione enti e avvio procedura	Prot. n.0210524/21 del 18.05.2021
Atti di sospensione	Giudizio del CCR – VIA n. 3471 del 22.07.2021
Atti di riattivazione	Ns prot. n. 0363646/21 del 13.09.2021

Iter Amministrativo

Oneri istruttori versati	50,00 €
--------------------------	---------

Elenco Elaborati

Publicati sul sito - Sezione "Elaborati VA"	Publicati sul sito - Sezione "Integrazioni"
	<ul style="list-style-type: none"> Allegato 1 - Piano indagini Ambientali Controguerra - A Allegato 2 - Nota Chiarimento Piano di Indagini Allegato 3 - Parere ARTA Aquilaprem_Controguerra Allegato 4 - Planimetria di dettaglio Integr. SPA - VA VIA - Aquilaprem srl parere Aquilaprem_Controguerra.pdf



PREMESSA

1. Introduzione

La Ditta Aquilaprem Srl intende realizzare, nell'area industriale del Comune di Controguerra, nella Provincia di Teramo, un impianto di recupero di rifiuti inerti provenienti da attività di costruzione e demolizione (**R13**, **R5**), ed un impianto di confezionamento del calcestruzzo. Il tecnico dichiara che l'installazione dell'impianto per il confezionamento del calcestruzzo non rientra tra le attività soggette a Verifica di Assoggettabilità a VIA, trovando campo di applicazione la normativa prevista dal DPR 59/2013.

Con nota acquisita in atti al prot. n. 21/0176322 del **29.04.2021** la ditta ha attivato, ai sensi del **punto n. 7 lett. z.b) dell'Allegato IV alla Parte II del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.** "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n°152", una procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ex art. 19 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per l'intervento in progetto.

Con nota **prot. n. 0183771/21 del 03.05.2021** lo scrivente Servizio regionale ha richiesto alla ditta una documentazione integrativa.

In data **17.05.2021**, **ns prot. n. 0208040/21**, il tecnico ha chiesto la chiusura dello SRA a seguito della pubblicazione delle integrazioni richieste.

Con **nota prot. n. 0210524/21 del 18.05.2021** questo Servizio regionale ha avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA con la contestuale pubblicazione degli elaborati presentati dalla Ditta.

In data **22.07.2021** la proposta progettuale è stata sottoposta all'attenzione del CCR – VIA, il quale:

Sentita la relazione istruttoria;

Sentito in audizione il tecnico comunale la dott.ssa Dalila Pulcini di cui alla richiesta di audizione prot. n. 305994 del 22 luglio 2021;

Sentito in audizione per la società il dott. Michele di Marzio di cui alla richiesta di audizione prot. n. 304393 del 21 luglio 2021;

Preso atto di quanto riportato nella documentazione tecnica relativamente ai seguenti punti:

1. "eseguendo una disamina sull'anagrafe dei siti industriali dismessi presente nella DGR 764- 2016, non risulta essere elencato il sito in oggetto. Sulla base delle informazioni richieste al Comune di Controguerra non è stata eseguita in precedenza indagine ambientale di sito";
2. "il Fosso Lupo, secondo il SIT del Comune di Controguerra, risulta essere soggetto al vincolo di "Zona Agricola di rispetto dei corsi d'acqua" normato dall'art. 21 - A7 delle NTA del PRG comunale", che prevede, come riportato nello SPA, **una fascia di rispetto di 25 m;**
3. **ai sensi dell'art. 10 delle NTA del Piano Stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico del fiume Tronto**, il Fosso Lupo è classificato come corso d'acqua di classe 2 - fascia subappenninica, per il quale è prevista una **fascia di rispetto di 30 m;**
4. **una parte della superficie del sito, pari a circa 3,4%, ricade in area di Classe E2 – rischio medio del Piano Stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico del fiume Tronto;**

ha espresso il **Giudizio n. 3471 di RINVIO** per le seguenti motivazioni: ritenuto necessario acquisire il parere del Comune di Controguerra in merito al punto 2 di cui sopra;

E' necessario, per quanto sopra riportato, fornire la seguente documentazione integrativa:





**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica
Progetto**

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Ditta Aquilaprem Srl - Installazione di un Impianto di riciclo inerti non pericolosi - installazione impianto di confezionamento del calcestruzzo

- *verifica dell'eventuale appartenenza del sito di progetto agli allegati di cui alla DGR 240/2020 "Anagrafe regionale siti sottoposti a procedura di bonifica e censimento siti a rischio potenziale di contaminazione";*
- *piano di indagini ambientali su terreni e acque sotterranee da concordare con il Distretto Provinciale ARTA competente per territorio;*
- *planimetria di dettaglio (1:200) con l'esatta localizzazione di tutte le opere in progetto sovrapposte alla fascia di tutela integrale, al fine di consentire le adeguate verifiche relative all'art. 10 del PAI del Fiume Tronto;*

*Si ritiene necessario, in considerazione dei tempi procedurali previsti dall'art. 19, comma 6 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. "per l'adozione del provvedimento di verifica", assegnare alla ditta un termine pari a **10 (dieci) giorni** dalla data di pubblicazione del presente giudizio sullo Sportello Regionale Ambiente;*

Si rappresenta che ai sensi dell'art. 19 comma 6 "il proponente può richiedere, per una sola volta, la sospensione dei termini, per un periodo non superiore a sessanta giorni, per la presentazione delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti. Qualora il proponente non trasmetta la documentazione richiesta entro il termine stabilito, la domanda si intende respinta ed è fatto obbligo all'autorità competente di procedere all'archiviazione."

Con nota del **23.07.2021**, acquisita in atti al **prot. n. 0307696/21** di pari data, la Ditta ha richiesto a questo Servizio regionale [...] ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e smi, **una sospensione dei termini procedurali** assegnati, per permettere la redazione degli elaborati integrativi richiesti.

Con nota **prot. n. 0310802/21 del 26.07.2021** questo Servizio regionale ha concesso [...] *la sospensione dei termini, ai sensi dell'art. 19, comma 6 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per la presentazione delle integrazioni richieste dal CCR – VIA con Giudizio n. 3471 del 22.07.2021, per un periodo massimo di 60 (sessanta) giorni a partire dal 23.07.2021 (termine ultimo il 21.09.2021).*

In data **10.09.2021**, ns **prot. n. 0363646/21 del 13.09.2021**, il tecnico ha chiesto la chiusura dello SRA a seguito della pubblicazione delle integrazioni richieste con il Giudizio n. 3471 del 22.07.2021.



ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA

1. Verifica dell'eventuale appartenenza del sito di progetto agli allegati di cui alla DGR 240/2020 "Anagrafe regionale siti sottoposti a procedura di bonifica e censimento siti a rischio potenziale di contaminazione"

Nella documentazione integrativa il tecnico dichiara che *“tenendo in considerazione che l'area di progetto è situata nella particella di cui al Foglio 5 particella 140, situata nel Nucleo Industriale di Controguerra, è possibile stabilire che il progetto risulta non ricadere all'interno delle aree indicate negli Allegati di cui alla DGR 240/2020. In conclusione, a seguito dalla disamina eseguita è possibile constatare che il sito di interesse non ricade all'interno di aree di cui alla DGR 240/2020”*.

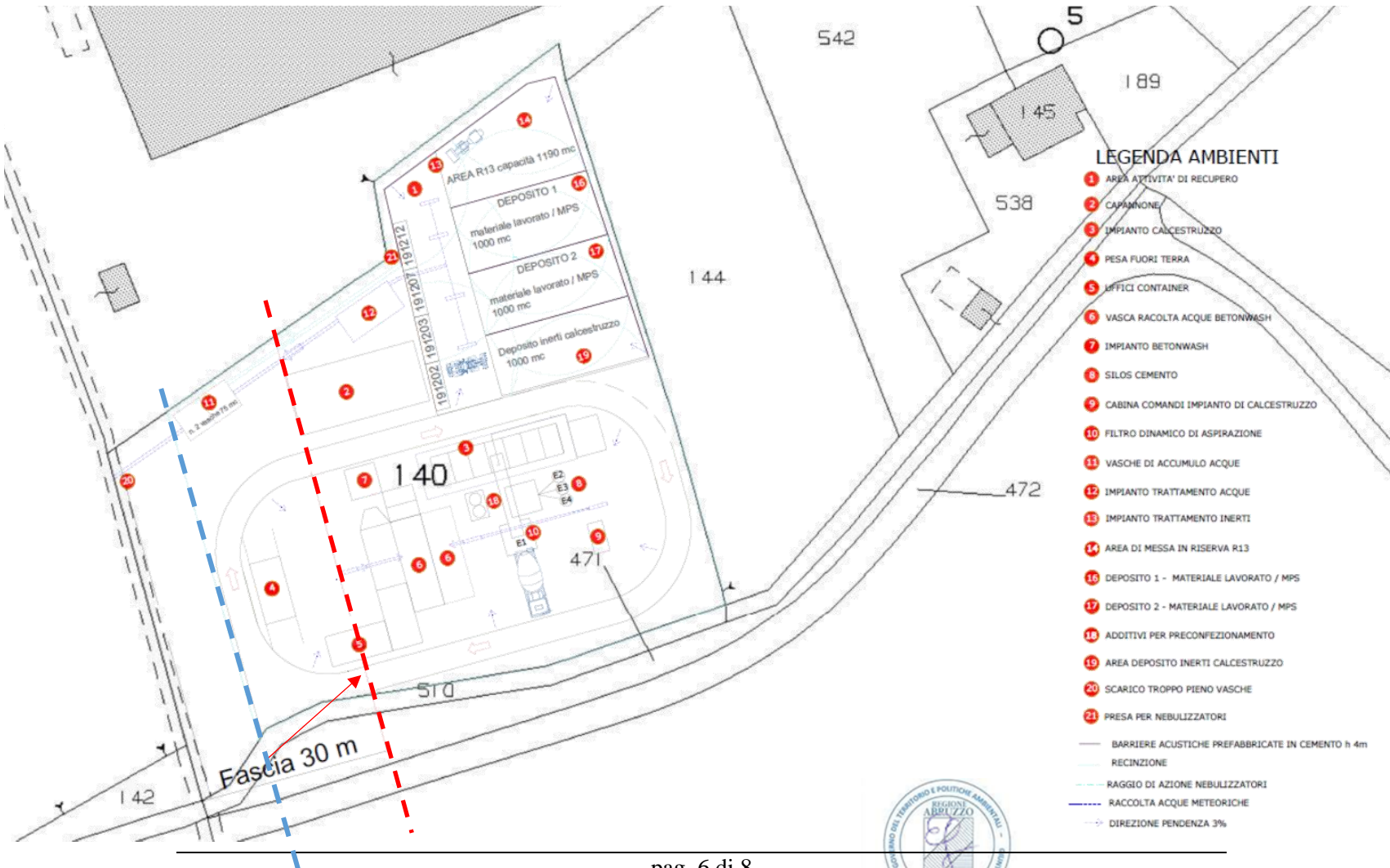
2. Piano di indagini ambientali su terreni e acque sotterranee da concordare con il Distretto Provinciale ARTA competente per territorio

Viene dichiarato che *come da richiesta è stato redatto e presentato al Distretto ARTA competente un Piano di Indagini Ambientali atto alla verifica dello stato qualitativo delle matrici ambientali di sito, prevedendo l'esecuzione di sondaggi esplorativi finalizzati alla verifica della matrice solida e la realizzazione di piezometri per eseguire la verifica dello stato qualitativo delle acque sotterranee.*

Il proponente ha allegato i seguenti documenti:

- Piano di indagini ambientali, datato 26.08.2021;
 - Nota chiarimento Piano indagini ambientali, datata 06.09.2021;
 - Nota del Distretto provinciale ARTA di Teramo nella quale si legge che *in riferimento al Piano di Indagini Ambientali di cui all'oggetto, acquisito al Prot. Arta n. 41974 del 27/08/2021 e successiva integrazione acquisita al Prot. n. 43360 del 06/09/2021, si esprime parere tecnico favorevole con la prescrizione di comunicare il piano degli interventi con congruo anticipo per l'esecuzione di eventuali attività di prelievo in contraddittorio.*
- ### 3. Planimetria di dettaglio (1:200) con l'esatta localizzazione di tutte le opere in progetto sovrapposte alla fascia di tutela integrale, al fine di consentire le adeguate verifiche relative all'art. 10 del PAI del Fiume Tronto

Il tecnico ha fornito la seguente planimetria di dettaglio in cui è stata rappresentata **la fascia di tutela integrale fissata a 30 metri dal confine arginale** secondo quanto previsto dall'art.10 delle NTA PAI Fiume Tronto:





Il tecnico specifica ai fini valutativi le opere ricadenti all'interno della fascia di rispetto che risultano essere:

- Container di portineria;
- Vasche di accumulo acque depurate (n.2 da 75 mc) con annesso scarico di troppo pieno;
- Pesa fuori terra;
- Tratto strada percorrenza interna;
- Tratto di platea impermeabilizzata in cui sarà presente l'impianto di confezionamento del calcestruzzo.

A tal proposito il tecnico dichiara che *“i due impianti presenti (impianto di betonaggio e impianto di recupero inerti) saranno adeguatamente separati a mezzo segnaletica e che gli impianti non risultano essere interconnessi tra loro, trattandosi di due attività distinte eseguite dall'azienda nel medesimo sito.”*

[...] Passando alla disamina degli interventi ammessi, nelle fasce fluviali di tutela integrale, è da considerare che il comma 5 dell'art.10 delle NTA prevede che:

“5. Nelle fasce di tutela integrale di cui al precedente comma 1, sono vietati le nuove costruzioni e gli ampliamenti degli edifici, nonché l'accumulo o lo smaltimento di rifiuti e/o di qualsiasi tipo di materiali che possano compromettere la sicurezza idraulica in caso di piena.

Sono inoltre vietati:

- l'apertura di nuove cave;
- l'estrazione di inerti non strettamente necessari ai lavori di sistemazione idraulica;
- l'apertura di nuove discariche pubbliche e private, con esclusione degli interventi necessari alla bonifica di quelle esistenti che non è possibile trasferire;
- la realizzazione di impianti tecnologici fuori terra attinenti al trattamento delle acque reflue, con esclusione degli adeguamenti e la messa in sicurezza di quelli esistenti.”

Il tecnico scrive che “riguardo agli interventi vietati è da considerare che le aree di accumulo rifiuti saranno poste ad una distanza maggiore del limite imposto da normativa, essendo l'area di deposito/trattamento rifiuti (denominata area riciclo inerti) ad una distanza di 52,9 metri dal Fosso Lupo. Inoltre tali aree saranno protette almeno su 3 lati dalle barriere perimetrali prefabbricate in cemento di altezza 4 metri. All'interno dell'area di protezione non saranno realizzati impianti attinenti al trattamento delle acque reflue essendo installato, l'impianto di trattamento acque di prima pioggia ad una distanza pari a 43,27 metri da Fosso Lupo. Proseguendo la lettura del comma 5 dell'art.10 si rileva che:

*“Sono fatte salve le opere necessarie ad assicurare il buon regime idraulico dei corsi d'acqua e di sistemazione ambientale ed idrogeologica finalizzate a ridurre il rischio di esondazione, le derivazioni o le captazioni di acqua, gli scarichi di acque preventivamente depurate, e **le opere necessarie all'attraversamento sia viarie che impiantistiche**, da sottoporre al parere vincolante dell'Autorità idraulica competente, che provvede alla trasmissione del parere e del progetto delle opere all' Autorità di Bacino ai fini dell'aggiornamento del piano di bacino.”*

Il tecnico spiega che *“esaminando le opere che non risultano essere vietate all'interno della fascia di rispetto di tutela integrale è possibile stabilire che, all'interno della zona di rispetto è possibile eseguire/installare:*

- gli scarichi di acque preventivamente depurate [così come previsto da progetto in tale area sarà presente scarico di troppo pieno delle acque depurate accumulate nei serbatoi];
- le opere necessarie all'attraversamento sia viarie che impiantistiche. [in tale esclusione rientrerebbero gli interventi elencati ricadenti all'interno della fascia di rispetto dei 30 m].”

Secondo quanto illustrato il tecnico conclude che “si può stabilire che non risultano essere presenti opere in contrasto con il PAI del Fiume Tronto”

In riferimento alla seguente richiesta, riportata nelle premesse del **Giudizio n. 3471 del 22.07.2021:**

il Fosso Lupo, secondo il SIT del Comune di Controguerra, risulta essere soggetto al vincolo di “Zona Agricola di rispetto dei corsi d'acqua” normato dall'art. 21 - A7 delle NTA del PRG comunale”, che prevede, come riportato nello SPA, una fascia di rispetto di 25 m, per la quale il CCR – VIA ha ritenuto necessario





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Ditta Aquilaprem Srl - Installazione di un Impianto di riciclo inerti non pericolosi - installazione impianto di confezionamento del calcestruzzo

acquisire il parere del Comune di Controguerra, il Comune di Controguerra ha trasmesso una nota avente ad oggetto “ [...] Riscontro al vostro giudizio n. 3471 del 22/07/2021” nella quale si riporta, tra l’altro, che [...] si precisa che l’ART. 21 – A. 7 Zona agricola di rispetto dei corsi d’acqua etc. (Agricola – A) è riferito alle sole zone agricole e che, erroneamente, nella tav. 1 e nella tav. 3 del vigente PRE il relativo retino è stato riportato anche nella zona industriale, urbanizzata, di cui al recente Piano degli Insediamenti Industriali, approvato definitivamente in data 24.04.2013 con Deliberazione di C. C. n. 18. Il Comune sta provvedendo ad aggiornare la cartografia del PRE e pertanto si rimanda alla vigente normativa in materia di rispetto della distanza dei corsi d’acqua, di cui al R.D. n. 268 del 1904, che fissa il limite di inedificabilità pari a 10 m, per le aree industrializzate”.

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo istruttorio

Ing. Bernardo Zaccagnini

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) DAULA PULCINI, nato/a a ~~ASCOLI PICENO~~ il ~~21/01/85~~ identificato tramite documento di riconoscimento C. IDENTITA' n. ~~752118~~ rilasciato il ~~30/10/2012~~ da COMUNE, in qualità di (specificare se in rappresentanza di un Ente, Associazione, p.rivato cittadino, ecc...) RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CR-VIA relativa alla discussione del procedimento di (Verifica di Assoggettabilità, VIA, VincA) Specificare Intervento PROCEDIMENTO DI VERIFICA ASSOGGETTABILITA' A V.I.A. in capo alla ditta proponente LUIGINO IAMPIERI / AQUILAPREM, che si terrà il giorno 21/10/2021.

DICHIARAZIONE:

CHIEDO DI PARTECIPARE AI SEGUENTI PROCEDIMENTI DI VERIFICA ASSOGGETTABILITA' A VIA:

- IAMPIERI LUIGINO, n. 0271815
- AQUILAPREM SILL, n. 0363646

CHE SI TERRO' IL GIORNO 21/10/2021 alle 9:30

TEL: ~~0734/200000~~

